

PARERE

Tizio, sposato in regime di comunione legale dei beni con Tizia e padre di due figli recandosi al lavoro mentre attraversa sulle strisce pedonali viene colpito da un'auto sopraggiunta a gran velocità che lo scaraventa sul selciato ove batte la testa finendo in coma.

Dopo tre giorni di coma irreversibile egli decede nel nosocomio cittadino.

Assunte le vesti del difensore degli eredi di Tizio tratti il candidato della legittimazione attiva e passiva della relativa pretesa risarcitoria soffermandosì altresì sulle voci di danno risarcibile che emergono concretamente nella vicenda in esame.

TEMA

L'evoluzione della nozione d'ingiustizia del danno tra ipotesi generali e normative settoriali.